

**CORSI** Gli allievi della "Opera entertainment" cominciano a pensare al saggio di giugno

# Teatro, scuola e passione sul palco

*Il corso di recitazione nato grazie a un'idea di Giuliano Scaranello: "Ci piacerebbe diventasse stabile"*

ROVIGO - Dizione, arte scenica, capacità di improvvisazione e storia del teatro. Sono alcuni degli ingredienti della scuola di recitazione che a Rovigo sta vivendo le ultime settimane di lezioni, in attesa del saggio finale previsto il 3 giugno al teatro Duomo di Rovigo. Nel frattempo gli allievi della scuola "Opera entertainment", creata e guidata dal noto attore polesano Giuliano Scaranello, continuano a prepararsi nelle 2 lezioni settimanali, di due ore ciascuna, previste da ottobre fino a maggio. La scuola di recitazione, al suo primo anno di vita, conta su 23 allievi, ed è nata quasi per una sfida dello stesso Scaranello e di Sami karbik, il suo primo collaboratore. "Abbiamo investito di tasca nostra - dice Scaranello - ma si tratta di un progetto in cui crediamo. A Rovigo non c'erano corsi di recitazione, solo stages che duravano una o due settimane. Ora invece diamo la possibilità a tutti di apprendere storia del teatro, recitazione, presenza scenica e dizione. Il prossimo anno contiamo di ripetere l'esperienza, con due livelli di lezioni, per il primo anno e di perfezionamento per quelli che accedranno al secondo anno". Insomma un'opportunità per tutti, partita praticamente senza contributi, ma che sembra aver vinto la sua scommessa.

I corsi si svolgono nella sala dell'Acì di piazza XX Settembre. "Il sogno - continua il popolare attore che nel corso della sua carriera ha preso parte anche a tante operette - sarebbe quello di riuscire ad allestire una vera compa-



Giuliano Scaranello  
A destra gli allievi della scuola di recitazione



Claudio Moretti nella lezione di mimo. a sinistra una prova



gnia stabile di teatro. Per Rovigo sarebbe un bel traguardo. Abbiamo constatato che in città c'era una grande voglia di teatro, di mettersi alla prova e salire sul palco. Infondo recitare è anche

un modo per conoscere meglio se stessi, per rapportarsi con gli altri". E chi sono gli studenti di Opera Entertainment? "Ci sono giovani e adulti. Tante donne, devo dire, forse perché in passato

avevano dovuto mettere da parte la passione per la recitazione, e ora, con un po' più di tempo libero hanno ritrovato la possibilità di assaporare la magia del teatro".

Nelle lezioni di Scaranello si insegna anche musica. Inoltre ogni mese determinate lezioni sono state tenute da attori professionisti, come Claudio Moretti, che ha spiegato le tecniche del mimo. "Agli allievi - aggiunge karbik - cerchiamo di dare una panoramica completa su tutto quello che ruota attorno al 'fare teatro', dalla lettura dei classici greci, alla drammaturgia contemporanea, dalle interpretazioni di monologhi, alla respirazione e all'importanza delle pause sceniche". Appuntamento, quindi, per il 3 giugno quando con "Il baule dell'attore", gli allievi del primo corso di opera Entertainment porteranno sul palco del Duomo monologhi e spezzoni teatro.